



La genialità di Celso Costantini, primo delegato apostolico a Pechino (1922-1933), emerge nel 1° capitolo di questo volume, che presenta le sue gesta per la *plantatio Ecclesiae* e l'inculturazione cristiana in Cina. Una di dette imprese era rimasta finora nell'ombra: la fondazione della *Congregatio Discipulorum Domini* (CDD), Primo Istituto Religioso Clericale Indigeno, primo, in assoluto, istituto del genere fuori dell'area di antica evangelizzazione. Grazie alla scoperta di documenti inediti negli archivi della Santa Sede e in altri esistenti in Italia, Francia ed Estremo Oriente, quest'opera fa piena luce sull'origine della CDD nella terra di Confucio nel 1927, sulle sue prime Costituzioni del 1931, sui suoi primi passi sotto la guida di religiosi europei fino al 1934 e sulla sua successiva vita autonoma fino al 1939. Il nuovo istituto, osteggiato dai missionari occidentali in Cina, gravato da problemi economici e condizionato dall'invasione giapponese a nord di Pechino, superò tutte le maggiori difficoltà in virtù della paterna sollecitudine del suo Fondatore Celso Costantini, creato cardinale nel 1953, deceduto nel 1958, dichiarato Servo di Dio nel 2016, per il quale è in corso la causa di beatificazione.